

Codice A1601B

D.D. 23 dicembre 2021, n. 860

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Rinnovo concessione Acquedotto del Piancone". Comune: Portula - loc. Piancone (BI). Proponente: Acquedotto del Piancone sel. Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC 1130002 "Val Sessera".



ATTO DD 860/A1600A/2021

DEL 23/12/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Rinnovo concessione Acquedotto del Piancone". Comune: Portula - loc. Piancone (BI). Proponente: Acquedotto del Piancone sel. Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC 1130002 "Val Sessera".

Premesso che

in data 29 novembre 2021 (prot. n. 137998/A16.000) è pervenuta al Settore Biodiversità e Aree Naturali l'istanza da Acquedotto del Piancone srl per l'attivazione della procedura di Valutazione d'Incidenza inerente il progetto di "Rinnovo di concessione acquedotto del Piancone" in comune di Portula - loc. Piancone (BI);

il progetto prevede il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua a scopo industriale, senza alcuna modifica strutturale né di aumento del quantitativo d'acqua prelevato e pari a 34 l/s massimo; l'acqua viene prelevata dalla condotta forzata esistente per la derivazione dal torrente Sessera e concessa a EDISON spa a scopo idroelettrico;

le strutture per il prelievo e l'azienda dove viene utilizzata l'acqua si trovano al confine con la ZSC IT 1130002 "Val Sessera" istituita ai sensi delle Direttiva Habitat 92/43/CEE per la costituzione della Rete Natura 2000;

in generale la ZSC IT1130002 "Val Sessera" ospita una flora e una fauna peculiari nell'ambito di tutte le Alpi piemontesi: ciò è dovuto sia alle particolari condizioni microclimatiche, particolarmente umide, sia alla posizione marginale rispetto all'arco alpino, cosa che ha permesso a molte specie di trovare in quest'area un rifugio durante le glaciazioni; ciò spiega la presenza di popolazioni separate dall'areale principale della specie, che in molti casi è ubicato sulle Alpi orientali, o la presenza di stenendemismi, il più noto dei quali è il Carabo di Olimpia (*Carabus olympiae*, specie prioritaria in all. II e IV della Direttiva Habitat); è segnalata inoltre la presenza di *Falkneria camerani*, il più minacciato mollusco d'Italia, e di *Neoplintus dentimanus*, mollusco endemico della Val Sessera, oltre ad un importante comunità di lepidotteri diurni, con almeno 60 specie; numerosi sono pure gli ambienti d'interesse comunitario, tra cui gli habitat prioritari boschi

alluvionali di ontano bianco (*Alnus incana*) (codice 91E0*) ed i nardeti (codice 6230*), nonché sono molte le specie floristiche con circa 800 entità segnalate, tra cui 32 protette ai sensi della L.R. 32/82 e sei inserite nelle Liste Rosse nazionale o regionale;

il rinnovo di concessione non prevede alcuna modifica strutturale o di quantitativi prelevati, per cui non viene alterato lo stato di fatto dell'area e del consumo della risorsa idrica, nè vengono generate nuove possibili interferenze su specie e habitat motivo di istituzione del Sito;

il progetto "Rinnovo di concessione acquedotto del Piancone", quindi, non causerà incidenze negative sulla ZSC IT 1130002 "Val Sessera" ed è compatibile con i disposti delle Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte e con quelle sito specifiche;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche
- Direttiva "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"
- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"
- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019
- D.G.R. n. 54-7409 del 7/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40 - Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione" modificata con D.G.R. n. 22-368 del 29/09/2014, D.G.R. n. 17-2814 del 18/1/2016, con D.G.R. n. 24-2976 del 29/2/2016 e con DGR n. 1-1903 del 4/9/2020
- D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione sesto gruppo di misure."
- D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017 "Aggiornamento degli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975 del 29/02/2016 e approvazione del documento "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale""
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016
- vista la comunicazione di avvio del procedimento al proponente del 12/12/2021 prot. n. 144574/A16.000

determina

di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, per il progetto “Rinnovo di concessione acquedotto del Piancone” in comune di Portula - loc. Piancone (BI)”, proposto da Acquedotto del Piancone srl, ricadente nella ZSC IT 1130002 “Val Sessera” , giudizio positivo di valutazione di incidenza.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRETTORE (A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO)

Firmato digitalmente da Stefania Crotta